

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMENTANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXX - N° 8 DEL 16 FEBBRAIO 2014 - VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A - VERDE

La Parola di Dio Domenica 16 Febbraio 2014

Prima Lettura	Sir 15,15-20
Salmo Responsoriale	Sal 118
Seconda Lettura	1Cor 2,6-10
Vangelo	Mt 5,17-37

Calendario della Settimana

Domenica 16	S. Giuliana
Lunedì 17	Ss. Sette Fondatori O.S.M.; S. Flaviano; S. Silvino
Martedì 18	S. Geltrude Comensoli
Mercoledì 19	S. Mansueto; S. Proclo
Giovedì 20	S. Eucherio; S. Leone di Catania
Venerdì 21	S. Pier Damiani
Sabato 22	Cattedra S. Pietro; S. Pascasio; S. Margherita

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,17-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Un altro dei Vangeli 'impossibili': se ognuno che dà del matto o dello stupido a un fratello in un impeto d'ira, fosse trascinato in tribunale o finisse all'inferno, non avremmo più un uomo a piede libero sulla terra e, nei cieli, Dio tutto solo a intristire nel suo paradiso vuoto. Gesù stesso sembra con-traddirsi: afferma l'inviolabilità della legge fin nei minimi dettagli e trasgredisce la norma più grande, il riposo del sabato. Ma ogni sua parola converge verso un obiettivo: far emergere l'anima segreta, andare al cuore della norma. Il Vangelo non è un manuale di istruzioni, con tutte le regole già pronte per l'uso, già definite e da applicare. Il Vangelo è maestro di umanità, non ci permette di non pensare con la nostra testa, convoca la nostra coscienza e la responsabilità del nostro agire, da non delegare a nessun legislatore. Allora cerco di leggere più in profondità e vedo che Gesù porta a compimento la legge lungo due linee: la linea del cuore e la linea della persona. - La linea del cuore. Fu detto: non ucciderai; ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, cioè chiunque alimenta dentro di sé rabbie e rancori, è già in cuor suo un omicida. Gesù va alla sorgente, al laboratorio dove si forma ciò che poi uscirà all'esterno come parola e gesto: ritorna al tuo cuore e guariscilo, poi potrai curare tutta la vita. Va alla radice che genera la morte o la vita: «Chi non ama suo fratello è omicida» (1Gv 3, 15). Il disamore uccide. Non amare qualcuno è togliergli vita; non amare è per

te un lento morire. - La linea della persona: Se tu guardi una donna per desiderarla sei già adultero... Non dice: se tu, uomo, desideri una donna; se tu, donna, desideri un uomo. Non è il desiderio ad essere condannato, ma quel 'per', vale a dire quando tu ti adoperi con gesti e parole allo scopo di sedurre e possedere l'altro, quando trami per ridurlo a tuo oggetto, tu pecchi contro la grandezza e la bellezza di quella persona. È un peccato di adulterio nel senso originario del verbo adulterare: tu alteri, falsifichi, manipoli, immiserisci la persona. Le rubi il sogno di Dio, l'immagine di Dio. Perché riduci a corpo anonimo, lui o lei che invece sono abisso e cielo, profondità e vertigine. Pecchi non tanto contro la morale, ma contro la persona, contro la nobiltà, l'unicità, il divino della persona. Lo scopo della legge morale non è altro che custodire, coltivare, far fiorire l'umanità dell'uomo. A questo fine Gesù propone un unico salto di qualità: il ritorno al cuore e alla persona. Allora il Vangelo è facile, umanissimo, felice, anche quando dice parole che danno le vertigini. Non aggiunge fatica, non cerca eroi, ma uomini e donne veri. (padre Ermes Ronchi)

Come già detto nello scorso numero, la Chiesa offre la S. Messa per i defunti in occasione non solo della celebrazione dei funerali, ma anche nei giorni terzo, settimo e trigesimo, nonché nell'anniversario della morte; la celebrazione della Messa in suffragio delle anime dei propri defunti è il modo cristiano di ricordare e prolungare, nel Signore, la comunione con quanti hanno varcato la soglia della morte. E' importante dunque educare il sentire dei fedeli alla luce della celebrazione eucaristica, in cui la Chiesa prega affinché siano associati alla gloria del Signore risorto tutti i fedeli defunti, di qualunque tempo e spazio, evitando il pericolo di una visione possessiva o particolaristica della Messa per il "proprio" defunto. A Tor Lupara nei giorni feriali vengono celebrate 5 S. Messe ma non sempre, soprattutto per quelle mattutine nelle cappellanie delle suore, vi sono intenzioni. Esortiamo pertanto ad usufruire delle possibilità e di pregare anche per i defunti che nessuno ricorda. Grazie.

Defunti

Veduto Antonia (81)
Gessi Giovanni (89)
Di Michele Achille (82)

Dal Calendario Parrocchiale

In questa settimana siamo invitati a pregare
per le vocazioni alla vita matrimoniale

Sabato 15 febbraio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 17,00 Formazione Gruppo Famiglie (G.F.M.)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 16 febbraio - VI del Tempo Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa animata dagli Adulti dell'Azione Cattolica
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa

Triduo Beati Francesco e Giacinta Marto Pastorelli di Fatima

Lunedì 17 febbraio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa e preghiera del giorno
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hospital)

Martedì 18 febbraio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 09,00 pulizia Chiesa e ambienti comuni
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa e preghiera del giorno
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hospital)
ore 21,00 Ultreya Cursillo de Cristianidad

Mercoledì 19 febbraio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 09,30 Formazione Azione Cattolica Adulti
ore 15,30 Esposizione Eucaristica
ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 17,30 - 19,30 Scuola Teologica Parrocchiale
ore 18,00 S. Messa e preghiera del giorno
ore 20,30 - 22,30 Scuola Teologica Parrocchiale

Giovedì 20 febbraio - Festa Beati Francesco e Giacinta Marto Pastorelli di Fatima

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 16,00 S. Messa Casa di Cura: Villa Nomentana (via Nomentana 259)
ore 18,00 S. Messa con la partecipazione dei bambini della IV e V Elementare
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

- ore 21,00 S. Messa, preghiera per i malati e in suffragio delle vittime della strada, animata dal Rinnovamento nello Spirito Santo

Venerdì 21 febbraio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 09,00 pulizia Chiesa e ambienti comuni. Invitiamo anche qualche uomo per pulire l'esterno della Chiesa
ore 15,00 Ora della Misericordia
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Sabato 22 febbraio

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 17,00 Formazione Gruppo Famiglie (G.P.II)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 23 febbraio - VII del Tempo Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa
ore 16,00 *Formazione Ministri Straordinari della Comunione (Parrocchia Gesù Operaio - Monterotondo)*
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa

Dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica:

120. Come si esprime nell'ultima Cena l'offerta di Gesù?

Nell'ultima Cena con gli Apostoli alla vigilia della Passione Gesù anticipa, cioè significa e realizza in anticipo l'offerta volontaria di se stesso: «Questo è il mio corpo che è dato per voi» (Lc 22,19), «questo è il mio sangue, che è versato...» (Mt 26,28). Egli istituisce così al tempo stesso l'Eucaristia come «memoriale» (1 Cor 11,25) del suo sacrificio, e i suoi Apostoli come sacerdoti della nuova Alleanza.

121. Che cosa avviene nell'agonia dell'orto del Getsemani?

Malgrado l'orrore che procura la morte nell'umanità tutta santa di colui che è l'«Autore della Vita» (At 3,15), la volontà umana del Figlio di Dio aderisce alla volontà del Padre: per salvarci, Gesù accetta di portare i nostri peccati nel suo corpo «facendosi ubbidiente fino alla morte» (Fil 2,8). *(segue)*

Avvisi

- ◆ **Festa dei giovani, nella memoria di san Gabriele dell'Addolorata.** Giovedì 27 febbraio 2014, alle ore 18,00 sono invitati i ragazzi della I e II media, gli Animatori e gli Aiuto-animatori, e tutti i giovani a partecipare alla S. Messa.
- ◆ **Campo Estivo Parrocchiale:** dal 5 al 12 luglio 2014, località Ovindoli (Aquila). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso la segreteria parrocchiale.